

cronache ipogee

pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia - n. 10/2020

"OILÈ GROTISTA!" GLI SPELEOLOGI TRIESTINI SI RACCONTANO

Talvolta è sufficiente un occasionale incontro tra vecchi amici per trovare uno spunto che permetta di dare vita a un progetto che abbia l'ambizione di coinvolgere tutta la comunità speleologica di un territorio.

E così è successo in un paio di circostanze, durante le quali (vedi le combinazioni) venivano presentati dei libri che trattavano della speleologia triestina.

Alla fine della presentazione del libro "Muli de grotta" diversi grottisti mi hanno espresso il desiderio di poter leggere un libro che raccontasse delle vicende, non solo personali ma anche collettive, di speleologi associati anche ad altri gruppi triestini.

E uno.

Al termine della presentazione del libro "La Caverna sotto il Monte Spaccato", che ripercorre la storia delle esplorazioni di questa famosa grotta carsica (sottotitolo: *Centocinquanta anni di esplorazioni, tragedie e speranze speleologiche*), sempre parlando con gruppo di amici grottisti è nuovamente saltato fuori il desiderio di poter raccogliere in un libro storie e vicende, vedi sopra...!

E due.

A questo punto ho deciso di non aspettare il tre!

Per un anno intero, sfruttando le pagine delle "Cronache Ipogee" e tramite il mio indirizzario di posta elettronica, ho chiesto a tutti gli speleologi triestini che avessero il piacere di aderire a questa iniziativa di inviarmi uno scritto, che raccontasse una parte della loro vita speleologica, da pubblicare in un volume sui "figli del Timavo".

Avrei accettato di tutto: racconti di esperienze vissute in compagnia o da soli; aneddoti, foto con didascalie esaustive, poesie, ecc.: purché fossero, comunque, ricordi significativi e condivisibili della propria vita speleologica o di quella del proprio gruppo e che avessero la presunzione di dare una lettura, la più completa possibile, delle varie componenti, umane e non, che hanno caratterizzato l'eterogeneo e complesso mondo della speleologia triestina.

Ed è così che ventiquattro grottisti hanno risposto a questo appello.

C'è chi ha voluto tramandare degli episodi particolarmente importanti della sua "vita" ipogea, chi ha voluto raccontarsi attraverso le immagini e chi ha inviato un testo narrativo che, comunque, denota una certa visione dell'essere grottista.

Per me, una grande soddisfazione editoriale che si aggiunge a quella di poter essere d'aiuto, anche se in minima parte, alla nostra comunità epigea. Infatti, i proventi del libro, in accordo con tutti gli autori e al netto delle spese, andrà interamente devoluto in beneficenza a favore di bambini meno fortunati.

A completare il volume abbiamo concordato di allegare un dvd che riporti alcune delle canzoni che, con maggior frequenza, vengono cantate dai grottisti, soprattutto nei loro "likoff". Un modesto omaggio al titolo del libro. Detto questo, ci rimettiamo alla generosità dell'ambiente speleologico (e non solo) certi che questo nostro "aiuto dal sottosuolo" diventi, in breve tempo, una gratificante realtà.

Il libro è composto da 120 pagine ed è interamente a colori, laddove non siano presenti delle foto d'epoca.

Si è deciso, anche visti i tempi poco favorevoli per degli incontri pubblici, di presentare il volume il giorno **Martedì 6 aprile 2021**.

Perché in questa specifica data?

Presto detto: il giorno **Martedì 6 aprile 1841** (esattamente 180 anni or sono) venne scoperto dagli operai di Anton Friedrik Lindner (i famosi grottenarbeiter) il tratto sotterraneo del "nostro" fiume Timavo, sul fondo della Grotta di Trebiciano. Una data decisamente importante per la speleologia triestina. Quindi, dal mese di novembre p.v., il libro sarà pronto per andare in stampa. A questo punto, non mi resta che ringraziare tutti gli autori; *in primis*, per la partecipazione al progetto e, naturalmente, per aver creduto e sostenuto questa nuova avventura editoriale.

Franco Gherlizza



SE NE È ANDATO MARIO SCHIAVATO, POETA DELLA MONTAGNA E DELLE GROTTI VAPOROSE DEL KRONIO



Alla fine di settembre è morto, dopo una lunga vita dedicata alla montagna, Mario Schiavato, scrittore e poeta della comunità italiana di Fiume.

Era nato a Quinto di Treviso, primo di otto fratelli, in una famiglia di contadini il 31 maggio 1931.

Nel 1942 il padre, perduto il lavoro, si trasferisce con tutta la famiglia in Istria, dapprima a Pola e quindi a Dignano ove trova impiego come mugnaio.

Nel 1948 la famiglia ritorna in Italia ma Mario, che nel frattempo a Pola ha frequentato le scuole e un corso per tipografo, rimane in Jugoslavia trasferendosi a Fiume ove rimarrà sino alla morte. In questa città trova lavoro dapprima come correttore di bozze e quindi come linotipista presso la Casa Editrice EDIT, collaborando con le riviste della stessa: il quotidiano *La Voce del popolo*, il settimanale *Panorama* e il giornale per ragazzi *Il Pioniere*.

Aveva avuto l'opportunità di passare di livello diventando giornalista, ma aveva preferito continuare a lavorare come linotipista, facendo spesso i doppi turni (quindi con un raddoppio dello stipendio).

Utilizzava i due mesi di licenza, previsti per il lavoro malsano che faceva, per dedicarsi alle montagne: dopo aver salito tutte quelle della Jugoslavia e del triveneto iniziò a dedicarsi di quelle di un mondo più lontano: Ande, Patagonia, Medio Oriente, Caucaso, Nepal, Tibet, Oceania; gli mancava l'Australia, ma – come ha ricordato in un'intervista rilasciata una decina di anni or sono – con il prezzo del viaggio sino laggiù ne faceva due in Sud America.

Nel 1982 è posto in quiescenza ma, nel 1986, lo troviamo nelle Alpi Giulie quale gestore del rifugio Nordio: vi rimarrà per una decina d'anni e successivamente troverà impiego come cuoco al rifugio Peller nel gruppo del Brenta.

La collaborazione di Schiavato con le riviste della Comunità Italiana di Fiume si era via via allargata con una produzione letteraria di tutto rispetto: nel 1951 pubblica il suo primo racconto (*Il mio quadro*), l'anno seguente il suo primo libro (*I ragazzi del porto*).

Dal 1955 inizia pure a collaborare con giornali e riviste italiane.

Alla fine della sua vita di scrittore – in cui ampio spazio trova la produzione dedicata alla letteratura per ragazzi – la sua vasta attività si può condensare in oltre 500 racconti, più di 600 novelle, sei raccolte di poesie, commedie e molti libri.

Produzione che gli ha procurato moltissimi riconoscimenti e premi.

È entrato nel mondo delle grotte nel 1978 partecipando alla sesta spedizione della Commissione Grotte "Eugenio Boegan" alle Stufe di San Calogero di Sciacca.

La sua trasferta in Sicilia sarà replicata l'anno seguente con la partecipazione alla settima spedizione, con le esplorazioni nella Grotta Cucchiara che porteranno alla scoperta del Pozzo Trieste.

Mezza dozzina dei suoi scritti riportano relazioni e impressioni sull'esperienza fatta nelle grotte vaporose siciliane.

Di questa, ampia cronaca viene data sul settimanale fiumano *Panorama* (1978: *Discesa all'inferno nelle grotte del Kronio* seguito da *Le sei spedizioni fino al Pozzo Trieste*; 1979: *La discesa al Pozzo Trieste, sfiorata la tragedia*). Penso che il modo migliore di ricordare questo amico, che ha serenamente concluso il suo percorso terreno, è riproponendo una sua poesia pubblicata nel 1984 sul numero 14 di *Progressione*:

Microbi e Dei

*Microbi e Dei.
Sull'orlo dell'orrido
Intessiamo vicende
D'immane fatica.*

*Microbi e Dei.
Strappiamo, a vergini anfratti,
L'ansimare segreto
Di perduti millenni.*

*Esaltandoci,
Lasciamo negli antri,
Le paure più intime
Dei nostri pensieri.*

*Siamo microbi e Dei.
Pino Guidi*



**OPERA IPOGEA
PRESTO IN STAMPA
GLI ATTI DI PALERMO**

Il numero 1-2 di Opera Ipogea dedicato agli atti di Palermo è in chiusura: abbiamo partorito un bel tomo di quasi 380 pagine.

Se c'è qualcuno (autori) che oltre alla copia cartacea già prenotata e pagata desidera acquistare qualche copia in più a 25 euro - prezzo dell'abbonamento - lo faccia adesso (entro domenica 25 ottobre) inviando un bonifico con causale "acquisto n. ... copie Opera Ipogea 1-2/2020".

Poi ci informi (qui tutti i dettagli su IBAN e contatti <http://www.operaipogea.it/abbonamenti-subscriptions-opera-ipogea/>) in modo tale da poter stampare le copie necessarie.

Carla Galeazzi



Movimento di speleologi dedicato alla Glaciospeleologia: esplorazione, documentazione e monitoraggio di cavità endoglaciali e subglaciali

**PROGETTO
SPELEOLOGIA GLACIALE:
È ON LINE IL SITO!**

Con grande soddisfazione vi comunico che da oggi è on line il sito del Progetto Speleologia Glaciale! (www.progettospelleologiaglaciale.org). Dopo mesi di lavoro ce l'abbiamo fatta!

Come sapete, l'obiettivo del PSG è proprio quello di raggruppare chiunque voglia collaborare ad un programma di ricerca esplorativo-scientifico ben definito, coordinando attività e campi sui maggiori ghiacciai alpini che presentano fenomeni di carsismo glaciale, per poi mettere a disposizione tutti i dati e materiali vari.

ottobre 2020...

Ovvero condivisione.

Come funziona il sito? In pratica vuole essere un contenitore unico per quanto riguarda la Glaciospeleologia italiana. Troverete relazioni su ghiacciai, esplorazioni, monitoraggi, ricerche, dati, documentazioni rilievi, foto, video.

Chi può scrivere?

Chiunque voglia collaborare con il PSG: qualsiasi gruppo speleo o misto che effettua attività glaciale e voglia pubblicare la propria attività sul sito può farlo.

Come fare?

Il sito è impostato su WordPress: avrete un account di accesso personale per caricare testi, immagini, video e pubblicare.

Chi è interessato può scrivere direttamente a Sonia (mustelakappa@libero.it) oppure compilare il form direttamente sul sito (così cominciamo a testarne l'efficacia).

Oltre all'account personale vi daremo alcune specifiche tecniche per foto e video.

Se proprio non ce la potete fare col PC... con estremo sforzo, la pubblicheremo noi a vostro nome.

Quello che trovate attualmente sul sito è solo un pò di materiale: ne abbiamo ancora tanto da inserire ma avremmo dovuto aspettare ancora altro tempo a mettere in line il sito.

Almeno siamo partiti!

Forza e coraggio, non siate timidi! Inserire relazioni e media online è facile e intuitivo ed è l'unica maniera di creare un archivio digitale condiviso e duraturo.

Quindi, fate, scrivete, pubblicate!

Ringrazio i miei soci Andrea Ferrario, Paola Tognini, Mauro Inglese, e da oggi la new entry nello staff PSG Silvano Franchi, ma il grazie più grande va a Sonia Zucchini, che con le sue competenze in materia e soprattutto con la sua grande spinta ha reso operativo il sito!

Se qualcuno ha idee per migliorare il sito, fateci sapere compilando il modulo nella pagina "contatti" del sito! Per il PSG

Paolo Testa



**È USCITO, IN LIBRERIA,
IL NUOVO LIBRO
DI ANDREA GOBETTI**

"Una banda di pazzi? Può darsi. Siamo fatti così, ci piace il mondo, ma a eccitarci è soprattutto l'idea di scoprire quello che è ancora inesplorato, di trovare il punto da cui si comincia a vedere ciò che si nasconde dietro la facciata."

Dai vulcani filippini alle grotte piemontesi passando per le montagne albanesi, da Malagap a Piaggia Bella questo racconto segue passo passo le avventure del suo autore alla ricerca di favolosi abissi nascosti, tra cime innevate e aride colline, sulle tracce di fiumi carsici.

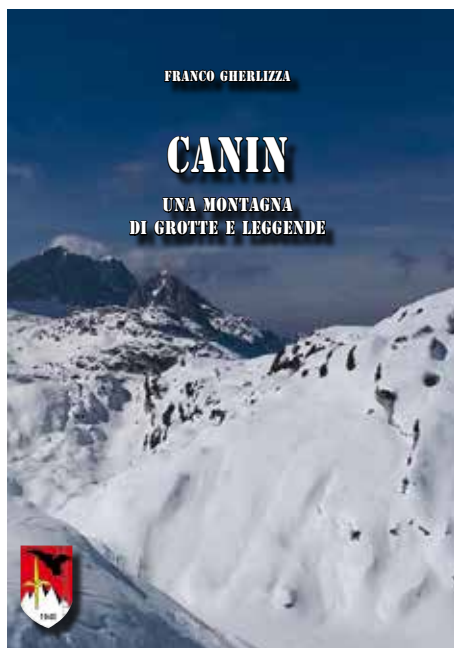
Andrea Gobetti, esploratore e speleologo, indaga la natura di quell'umanità con cui vengono a contatto i devoti di una attività non competitiva, anticonformista, non retribuita e destinata a un certo ed eccellente anonimato.

In compagnia di una banda di amici, questo "scrittore sul campo" intrattiene il lettore e lo trascina, letteralmente, negli abissi più oscuri per svelargli i misteri della passione speleologica che da sempre gli arde dentro.

Un libro per chi ama il lato nascosto delle cose, per chi non ha paura di tuffarsi nell'ignoto e sprofondare nel buio, in un'epoca in cui tutto è fatto per abbagliare ed essere abbagliati.



“Kleine Berlin”: una designazione che intende circoscrivere quel vasto complesso di gallerie antiaeree risalente alla seconda guerra mondiale che si apre nel muraglione eretto fra la via di Romagna e la via Fabio Severo. Si tratta di un nome coevo alla struttura e ciò lo si può affermare in base a un documento che recita: *nei pressi del Palazzo di Giustizia e della zona denominata “Piccola Berlino” (Klein Berlin)*. Alla fine degli anni '70 si iniziò a praticare a Trieste la speleologia in cavità artificiali. All'epoca i primi esploratori, dovendo visitare le gallerie di via Fabio Severo, non agibili ormai da tempo, chiesero notizie e informazioni storiche sull'ipogeo. Una testimonianza orale raccolta, narrò che durante la guerra i tedeschi requisirono nella zona numerosi palazzi per installarvi propri uffici e comandi (requisirono, tra l'altro: la villa di Angelo Ara in via Romagna, divenuta abitazione del generale delle SS Odilo Lotario Globocnik, che aveva il proprio ufficio nel palazzo del RAS in piazza Oberdan; in via Coroneo n. 15 fu requisito il palazzo che ospitava la “Casa germanica”; mentre il palazzo che oggi ospita il Consiglio Regionale del FVG era adibito a caserma e nell'attuale Liceo Dante Alighieri vi era una sartoria. Per questi motivi la zona veniva detta dai triestini “Kleine Berlin” (Piccola Berlino) termine che ricalca storpiandola l'accezione originale tedesca di «Klein Berlin» o, anche «Kleines Berlin». (Maurizio Radacich)



Questo libro ci permette di parlare con gioia del Canin: una delle montagne più straordinarie dell'intero arco alpino, incastonata nel cuore delle Giulie, fra Italia e Slovenia. Montagna totemica e multiforme, faro di roccia per chi sta in pianura, cambia aspetto a seconda che la si guardi dalla Val Resia, dalla Val Raccolana o dalle Valle dell'Isonzo. Racchiude in sé tesori naturalistici inestimabili che riguardano gli ambiti della flora, della fauna, della geologia, del paesaggio, del patrimonio storico-culturale.

Un'escursione sul Canin ci proietta sempre in un mondo misterioso ed affascinante, sia che si percorrano il Foran dal Mus o i Kaninski Podi, sia che si ascenda verso la cresta sommitale e la vetta.

La magia del carsismo regala un ambiente unico dove le pietre sono scavate dall'acqua a formare autentiche sculture naturali di infinite forme, l'una diversa dall'altra. E in mezzo a queste, compaiono talvolta come pietre preziose, i fossili: testimoni del tempo e dell'evoluzione delle montagne.

Sotto le creste combattono la loro impari lotta con il riscaldamento globale gli ultimi lembi glaciali, che ci richiamano alle nostre responsabilità personali e collettive rispetto alla madre terra. Giù, in profondità, nella pancia della montagna, il dedalo di cavità, grotte e abissi che hanno fatto grande la storia della ricerca speleologica di questa area. (Stefano Santi)



Quando, e da chi, sono state narrate le prime leggende sulle grotte e sulle creature, più o meno fantastiche, che le hanno abitate?

Non possiedo una documentazione adeguata per rispondere a questa domanda.

Nessuno, però, mi impedisce di ipotizzare che già in epoca preistorica gli adulti si inventassero animali fantastici o mostri per tenere lontano dai pozzi e dagli abissi i giovani “cavernicoli”. Pratica che possiamo facilmente riscontrare anche in epoche decisamente più recenti.

Ma è talmente vasto il patrimonio folkloristico, legato al mondo delle grotte, che anche solo immaginare di poter dare un quadro completo della situazione è decisamente improbabile, se non impossibile.

In queste pagine, pertanto, faremo la conoscenza dei personaggi “nostrani” della Regione Friuli Venezia Giulia e dei luoghi che li hanno visti protagonisti, o semplici comparse, di storie fantastiche.

La schiera di esseri curiosi e improbabili in questo territorio è vastissima ma non sempre sono legati anche al mondo delle grotte.

Quindi mi limiterò a descrivere / citare / riportare solo quei casi (e quei soggetti) che, nell'immaginario popolare, sono strettamente connessi alle grotte, alle caverne, ai pozzi e agli abissi della nostra Regione. (Franco Gherlizza)



Convocazione Assemblea ordinaria - scrutinio elezioni rinnovo cariche sociali 2021-2023 - sabato 28 novembre 2020 per via telematica attraverso piattaforma zoom, nel rispetto delle indicazioni in merito alla prevenzione dei rischi di contagio

Care Socie e cari Soci, sono qui ad assolvere all'adempimento formale di convocare con un anticipo di 30 giorni l'Assemblea Ordinaria dei Soci SSI 2020, già preannunciata per il 28 novembre per lo scrutinio delle elezioni per il rinnovo delle cariche SSI del triennio 2021-2023. Questa comunicazione è formata da 4 argomenti:

1. convocazione e o.d.g
2. istruzioni per prenotare la partecipazione all'assemblea zoom
3. invito ai delegati a presentare relazioni annuali
4. ulteriori informazioni

1. Convocazione e o.d.g.

Le Socie e i Soci SSI sono convocati all'Assemblea ordinaria dei Soci della Società Speleologica Italiana che si svolgerà sabato 28 novembre 2020 alle ore 10:00 in prima convocazione e sabato 28 novembre 2020 alle ore 16:00 in seconda convocazione senza ulteriori avvisi, nel caso il numero legale non venisse raggiunto in prima convocazione. Previa verifica dei poteri verrà esaminato e discusso il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione punto 4 verbale Assemblea del 01.11.2019 Lettomanoppello.
2. Approvazione verbale Assemblea del 17.10.2020 Zoom.
3. Scrutinio delle elezioni per il rinnovo delle cariche SSI.
4. Comunicazione sulle attività programmate 2020-2021 (ex punto 10 assemblea 17 ottobre 2020).
5. Comunicazioni/aggiornamenti del Tesoriere sulla situazione finanziaria.
6. Ufficio Assicurazioni aggiornamenti
7. Comunicazioni dei Soci (da trasmettere via email a segreteria@socissi.it entro il 25 novembre 2020).

2. Istruzioni per prenotare la partecipazione all'assemblea zoom

L'assemblea si terrà per via telematica attraverso piattaforma zoom per consentire la partecipazione del maggior numero di soci, nel rispetto delle indicazioni in merito alla prevenzione dei rischi di contagio.

Partecipare è facile! Serve un pc fornito di webcam, microfono e altoparlanti o un tablet o smartphone, ovviamente, il collegamento a Internet.

Per motivi organizzativi, i Soci che intendono partecipare alla videoconferenza o conferire delega ad altro Socio sono invitati ad effettuare la registrazione compilando il modulo che trovate in calce entro le ore 10.00 del 27 novembre 2020. Il modulo consente inoltre l'invio delle deleghe per Soci e Gruppi. <http://www.123formbuilder.com/form-5693954/form>
I Soci aventi diritto che avranno effettuato la registrazione nei tempi indicati, riceveranno entro la mattinata del 28 novembre una e-mail contenente il link da utilizzare per partecipare all'assemblea in videoconferenza tramite piattaforma "ZOOM" nel giorno e ora stabiliti. Per motivi organizzativi, all'atto della videoconferenza verrà dato accesso solo ai Soci che si sono registrati con la procedura sopra descritta.

ATTENZIONE: È IMPORTANTE RIPORTARE NOME E COGNOME NEL PROFILO ZOOM

Quando farete l'accesso a Zoom nella giornata di sabato 28, dovete obbligatoriamente inserire il vostro nome e cognome per intero nel profilo, per agevolare il riconoscimento da parte dello staff tecnico di supporto alla segreteria dell'assemblea e permettere un rapido accesso alla stessa.

L'approvazione degli argomenti all'ordine del giorno si svolgerà tramite le apposite funzioni di ZOOM

La Segreteria resta a completa disposizione dei Soci per eventuali chiarimenti.

È fortemente consigliata l'installazione preventiva del software Zoom, scaricabile dal link: <https://zoom.us/download> per i pc, da smartphone e tablet basta scaricare l'App Zoom da Apple Store (per chi ha Iphone o Ipad) o Play Store (per chi ha dispositivi Android).

Ulteriori dettagli, istruzioni e aggiornamenti verranno pubblicati in area riservata soci del sito ufficiale SSI.

3. Invito ai delegati a presentare relazioni annuali

La presente è anche per invitare tutti i vari rappresentanti SSI (coordinatori di Commissioni, delegati a rappresentare la SSI, ecc.) a trasmettere relazioni sulle attività svolte e in essere all'indirizzo presidenza@socissi.it.

4. Ulteriori informazioni

In area riservata soci troverete tutta la documentazione relativa all'assemblea, in caso di variazioni del vostro indirizzo email, si prega di avvisare la segreteria amministrativa (contabilita@socissi.it) per dar modo di aggiornare il database. Solo i Soci in regola con il pagamento della quota sociale 2020 alla data di svolgimento dell'Assemblea potranno partecipare all'Assemblea. Chi non avesse ancora provveduto a saldare la quota 2020 può farlo seguendo le modalità di pagamento sul sito SSI (rinnovi).

La presente convocazione, i relativi allegati ed eventuali successive comunicazioni saranno messe a disposizione di tutti i soci all'interno dell'area riservata ai soci SSI accessibile sul portale, per qualsiasi chiarimento non esitate a contattarci rispondendo alla presente email.

Bologna, 26.10.2020

Vincenzo Martimucci
presidente della Società Speleologica Italiana



ORARI DI APERTURA DEI NOSTRI CENTRI VISITE PER LA STAGIONE AUTUNNO/INVERNO dal 1 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020

CENTRO VISITE DI FORNI DI SOPRA

Aperto la Domenica 10.00-12.00 / 15.00-18.00

Dal 20 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020: Aperto **TUTTI I GIORNI** 10.00-12.00 / 15.00-18.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ:

1 novembre 2020 10.00-12.00 / 15.00-18.00

7 dicembre 2020 (ponte) e 8 dicembre 2020 10.00-12.00 / 15.00-18.00

26 dicembre 2020 10.00-12.00 / 15.00-18.00

Natale **CHIUSO**

CENTRO VISITE DI FORNI DI SOTTO

Dall'8 dicembre 2020 Aperto la Domenica 15.00-18.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ:

8 dicembre 2020 15.00-18.00

26 dicembre 2020 15.00-18.00

Natale **CHIUSO**

PUNTO INFORMATIVO DIGA VAJONT

Aperto Sabato e Domenica 10.00-16.00

Dal 19 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020: Aperto **TUTTI I GIORNI** 10.00-16.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ e RICORRENZE:

9 ottobre 2020 10.00-16.00 (Anniversario Disastro del Vajont)

1 novembre 2020 10.00-16.00

7 dicembre 2020 (ponte) e 8 dicembre 2020 10.00-16.00

26 dicembre 2020 10.00-16.00

Natale **CHIUSO**

CENTRO VISITE FORRA DEL CELLINA A BARCIS

Ottobre 2020 Aperto la Domenica 10.00-13.00/15.30-18.30

Da Novembre 2020 **CHIUSO**

CENTRO VISITE DI POFFABRO

Dall'8 dicembre 2020 Aperto la Domenica 15.00-19.00

Dal 13 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 Aperto TUTTI I GIORNI 15.00-19.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ:

8 dicembre 2020 15.00-19.00

25 dicembre 2020 15.00-19.00

26 dicembre 2020 15.00-19.00

CENTRO VISITE DI ANDREIS

Dall'8 dicembre 2020 Aperto la Domenica 15.00-19.00

Dal 13 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 Aperto TUTTI I GIORNI 15.00-19.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ:

8 dicembre 2020 15.00-19.00

25 dicembre 2020 15.00-19.00

26 dicembre 2020 15.00-19.00

CENTRO VISITE DI CIMOLAIS

Aperto Sabato e Domenica 10.00-12.00 / 14.00-17.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ:

1 novembre 2020 10.00-12.00 / 14.00-17.00

7 dicembre 2020 (ponte) e 8 dicembre 2020 10.00-12.00 / 14.00-17.00

26 dicembre 2020 10.00-12.00 / 14.00-17.00

Natale CHIUSO

CENTRO VISITE DI CLAUT - MUSEO CASA CLAUTANA

Dall'8 dicembre 2020 Aperto la Domenica 14.00-17.00

Dal 20 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020: Aperto TUTTI I GIORNI 14.00-17.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ:

8 dicembre 2020 14.00-17.00

26 dicembre 2020 14.00-17.00

Natale CHIUSO

CENTRO VISITE DI ERTO

Aperto Sabato e Domenica 11.00-18.00

Dal 19 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 Aperto TUTTI I GIORNI 11.00 -18.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE RICORRENZE o FESTIVITÀ:

9 ottobre 2020 11.00 -18.00 (Anniversario Disastro del Vajont)

1 novembre 2020 11.00 -18.00

7 dicembre 2020 (ponte) e 8 dicembre 2020 11.00 -18.00

26 dicembre 2020 11.00 -18.00

Natale CHIUSO

CENTRO VISITE DI TRAMONTI DI SOPRA

Dall'8 dicembre 2020 Aperto la Domenica 14.00-17.00

APERTO ANCHE DURANTE QUESTE FESTIVITÀ:

8 dicembre 2020 14.00-17.00

24 dicembre 2020 14.00-17.00

26 dicembre 2020 14.00-17.00

Natale CHIUSO



CAI Sez Forni di Sopra

Centro
Forni



di cultura
popolare
di Sotto



PODÈN



COMUNE
FORNI di SOTTO



Biblioteca comunale
"Nora Tani Vidoni"

**IN COLLABORAZIONE IL CENTRO VISITE DEL PARCO DOLOMITI
FRIULANE OSPITA DAL 20 AGOSTO AL 15 NOVEMBRE**

LA MOSTRA FOTOGRAFICA LE DONNE NELLA GRANDE GUERRA



L'esposizione consta di una serie di fotografie provenienti in gran parte dagli archivi fotografici di musei e case editrici, riproducenti momenti diversi del lavoro cui furono costrette milioni di donne chiamate a sostituire nelle fabbriche, nelle campagne, nei trasporti pubblici o negli ospedali, gli uomini partiti per il fronte di guerra.

**PRESSO IL CENTRO VISITE DEL PARCO DOLOMITI FRIULANE, 1° PIANO FORNI DI
SOPRA**

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 10.00 ALLE 12.00 E DALLE
15.30 ALLE 18.30**

Si ringraziano, per il contributo fotografico, gli archivi del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, il Museo dell'Educazione dell'Università di Padova, il Gabinetto fotografico dei Musei Civici di Padova, la Biblioteca di Forni di Sotto, le Case Editrici Rossato e Gaspari, Mauro Grandi collezionista della C.R.I., il Sig Lorenzo Pellizzari; alcune foto sono tratte da internet.



Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofer"

Via G. I. Ascoli, 7 - 34170 Gorizia

Socio della Società Speleologica Italiana dal 1978 - Socio fondatore della Federazione Speleologica Regionale F.V.G.
Socio fondatore della Federazione Speleologica Isontina

Al Comitato Scientifico di ALCADI
2020

To the Scientific Committee of
ALCADI 2020

E a tutte le persone in indirizzo
And to all people in address

Gorizia, 02.10.2020

Prot. : 13-20 crc

Oggetto: The ALCADI symposium has been postponed to 2021.

A tutte le persone in indirizzo,

Purtroppo la pandemia dovuta al virus Covid-19 torna ad affacciarsi all'orizzonte, da nostre informazioni sembra che in dicembre ci sarà un picco dei contagi. Pertanto, per cause indipendenti dalla nostra volontà sarà impossibile organizzare per dicembre, come previsto, il simposio ALCADI 2020.

Con la presente nota vogliamo annunciare che la realizzazione del simposio "ALCADI 2020" è stata rinviata al 2021 a data da destinarsi, presumibilmente verso la fine di maggio. Ci scusiamo con tutti coloro che avevano già annunciato la loro presenza a Gorizia ma, come potete ben capire, ci troviamo di fronte ad avvenimenti davvero eccezionali, mai sperimentati prima a nostra memoria.

Ad ogni modo in accordo con il Comitato Scientifico e i vari enti patrocinatori, **è nostra intenzione stampare in anticipo gli atti del simposio in modo da averli a disposizione, per gli autori, al momento in cui verrà fissata la nuova data del simposio.** Dal momento che non vogliamo perdere il notevole lavoro profuso dagli studiosi e ricercatori che avevano già sottoscritto l'impegno a partecipare ad "ALCADI 2020", confermiamo che **rimangono validi gli abstracts già ricevuti.** Coloro che hanno già inviato gli abstracts dei loro lavori, e coloro che volessero inviarne di nuovi, **sono pregati di farci avere, quanto prima, il testo del lavoro completo entro il 30 novembre 2020** in modo da poterli far visionare al comitato scientifico e portarli in stampa. Sarà nostra cura tenervi informati sui nuovi sviluppi e programmi in dettaglio del simposio.

Tutta la corrispondenza deve essere inviata a: seppenhofer@libero.it

Grazie per l'attenzione
Il responsabile dell'organizzazione
Presidente del C.R.C. "C. Seppenhofer"
Maurizio Tavagnutti

* * *

To all people in address

Unfortunately the pandemic due to the Covid-19 virus is back on the horizon, it seems that in December there will be a spike in infection.
Therefore, for causes independent of our will it will be impossible to organize for December, as expected, the ALCADI 2020 symposium.
With this note we would like to announce that the implementation of the symposium "ALCADI 2020" has been postponed until 2021 to date to be allocated, presumably towards the end of May.



Seminario Grotte, mare e speleologia

31 ottobre 2020 ore 16,00
Hotel la Scogliera, Marina di Camerota (SA)



Programma

Speleologia: Francesco Maurano

Uomini e grotte: Adriana Moroni

Geologia del Cilento: Domingo D'Avenia

La formazione delle grotte: Mario Parise

Speleologia subacquea, tra scienza e avventura: Mario Mazzoli

Tutela e biologia delle grotte sommerse: Michele Onorato

La partecipazione al seminario è gratuita

con il patrocinio



per informazioni

tetide@speleokamaraton.eu

Tel. 3299064395

modulo di adesione



SPELEOKAMARATON 2021

ONLINE TUTTE LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

AL RADUNO INTERNAZIONALE DI SPELEOLOGIA 2021



SPELEO kamaraton 2021

LE SPELEOLOGIE DEL MEDITERRANEO
TESTIMONIANZE
INCONTRO INTERNAZIONALE
DI SPELEOLOGIA
29 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2021

THE SPELEOLOGIES OF THE MEDITERRANEAN
TESTIMONIALS
INTERNATIONAL MEETING
OF SPELEOLOGY
29 OCTOBER - 1 NOVEMBER 2021



MARINA DI CAMEROTA (SA)
ITALIA



Iniziano i preparativi di **SPELEOKAMARATON 2021**, il meeting internazionale di speleologia che si terrà a Marina di Camerota dal 29 ottobre al 1 novembre del 2021.

Sarà un'edizione particolare, poiché inserita dalla Unione Internazionale di Speleologia nel calendario mondiale delle celebrazioni dell'Anno Internazionale delle Grotte e del Carsismo.

Il focus principale sarà "speleologie delle mediterraneo" ed è prevista la partecipazione di diverse delegazioni straniere, e un ampio spazio dedicato alla speleosubacquea.

Affinché il grande evento possa svolgersi al meglio e accogliere tutti i contributi, l'associazione Tetide Aps, organizzatrice dell'evento, invita singoli speleologi, gruppi, e aziende a presentare fin d'ora la propria candidatura con idee e progetti.

Diverse sono le modalità di partecipazione: meeting, stand, esposizioni, documentari e tanto altro. Tutte le info e i moduli pubblicati su <http://www.speleokamaraton.eu/partecipazione>



un abisso di occasioni...?

Sito internet: www.cronacheipogee.jimdo.com
Indirizzo di posta elettronica: cronacheipogee@gmail.com

cerco...

CERCO "SPELEOCOLLEZIONISTI" DI FRANCOBOLLI SULLE GROTTE E SUI PIPISTRELLI

Gianpaolo Fornasier
e-mail: gianpaolo.bat@libero.it
cell. 335 6058868.

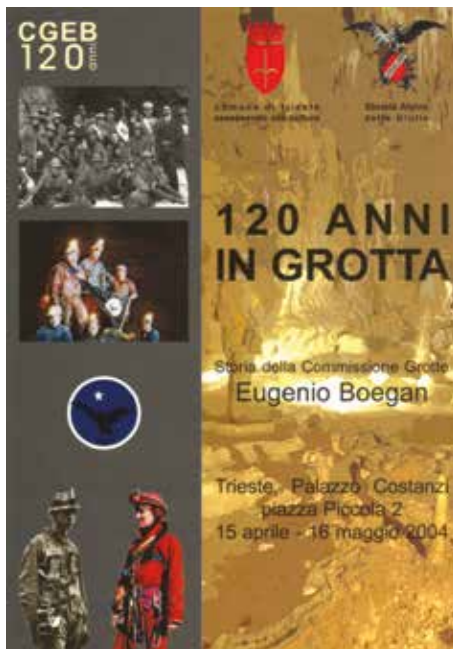
CERCO CARTOLINE POSTALI O ANNULLI FILATELICI DELLE GROTTE TURISTICHE DEL CARSO CLASSICO (ITALIA E SLOVENIA)

Maurizio Radacich
e-mail: radacich@alice.it
cell. 339 2539712.

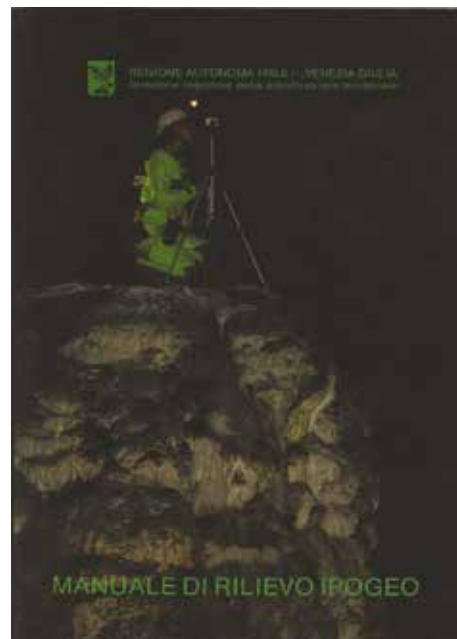
CERCO AMICI COLLEZIONISTI PER SCAMBI / ACQUISTI / VENDITE

cerco/scambio oggetti, francobolli, cartoline, stampe, spille, monete, schede telefoniche.... tutto quanto riguarda grotte & C.
contattare Isabella,
email: speleovivarium@email.it

vendo...



Cartolina, non viaggiata, edita in occasione della mostra per i 120 anni di attività della Commissione Grotte "Eugenio Boegan" (Trieste - Palazzo Costanzi, 15 aprile - 16 maggio 2004).



Vendo una cassa di alluminio ZARGES (seconda mano) di 40x40x60 cm.
Per informazioni siete pregati di contattare: ivetrieste@gmail.com



Spilla (nuova) del 40° anniversario delle Freccie Tricolori. (info: franco.gherlizza@gmail.com)